



COMUNE DI PAISCO LOVENO
Provincia di Brescia
Codice Ente 10381

DELIBERAZIONE N. 54

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA E PIANO DI ZONA 2025-2027 PER LA GESTIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI DEL TERRITORIO.

L'anno Duemilaventiquattro addì 12 del mese di Dicembre alle ore 17.30 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

			Presenti	Assenti
1	Mascherpa Bernardo	Sindaco	P	
2	Calvetti Elisa	Assessore	P	
3	Zerbini Gian Bortolo	Assessore	P	
	Totale		3	0

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Sig. Caforio Dott. Onofrio il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Mascherpa Bernardo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DI G.C. 54 DEL 12/12/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA E PIANO DI ZONA 2025-2027 PER LA GESTIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI DEL TERRITORIO.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la Legge 08 Novembre 2000, n. 328, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali", ha posto le basi per la ridefinizione del sistema di Welfare nazionale, regionale e locale e introduce nel comparto delle Politiche Sociali profonde innovazioni, rendendo anche espliciti i livelli essenziali delle prestazioni sociali, così come previsto all'articolo 22;
- l'art. 6 della L. 328/2000 stabilisce che i Comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e che i medesimi enti locali concorrono alla programmazione regionale adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini secondo le modalità stabilite dalla L. 8 giugno 1990 n. 142 (ora Testo Unico Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 267/2000);
- l'articolo 19 definisce che i Comuni associati, negli Ambiti territoriali, d'intesa con le Aziende sanitarie, provvedono per gli interventi sociali e sociosanitari, secondo gli indirizzi regionali a definire il Piano di Zona, che individua:
 - a) gli obiettivi strategici e le priorità di intervento nonché gli strumenti e i mezzi per la relativa realizzazione;
 - b) le modalità organizzative dei servizi, le risorse finanziarie, strutturali e professionali, i requisiti di qualità in relazione alle disposizioni regionali;
 - c) le forme di rilevazione dei dati nell'ambito del sistema informativo;
 - d) le modalità per garantire l'integrazione tra servizi e prestazioni;
 - e) le modalità per realizzare il coordinamento con gli organi periferici delle amministrazioni statali, con particolare riferimento all'amministrazione penitenziaria e della giustizia;
 - f) le modalità per la collaborazione dei servizi territoriali con i soggetti operanti nell'ambito della solidarietà sociale a livello locale e con le altre risorse della comunità;
 - g) le forme di concertazione con le Aziende sanitarie e con gli Enti del Terzo Settore;
- nella Legge di bilancio 2022_Legge n. 234/2021 e negli atti di programmazione nazionale "Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023", nel "Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023" e nel "Piano nazionale per le non autosufficienze 2022-2024", sono individuati i primi Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS);
- la Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3, e ss.mm.ii. "Governo degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" disciplina l'organizzazione dei servizi in ambito sociale;

RICHIAMATI in particolare i seguenti articoli della Legge Regionale n. 3/2008:

- l'articolo 3 che riconosce, tra i soggetti partecipanti alla programmazione, progettazione e realizzazione della rete, anche il ruolo esercitato dai soggetti del Terzo Settore, dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative e dagli altri soggetti di diritto privato che operano in ambito sociale;
- l'articolo 11, comma 1, lettera a), che attribuisce alla Regione la funzione di indirizzo per la programmazione delle unità di offerta sociali;
- l'articolo 13, comma 1, lettera a), che attribuisce ai Comuni singoli e associati e alle

Comunità montane, ove delegate, la funzione di programmare, progettare e realizzare la rete locale delle unità di offerta sociali, nel rispetto degli indirizzi e conformemente agli obiettivi stabiliti dalla Regione, anche promuovendo la partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 3;

– l'articolo 18, comma 1, che individua il Piano di Zona quale strumento di programmazione in ambito locale della rete di offerta sociale, nel quale sono definiti le modalità di accesso alla rete, gli obiettivi e le priorità di intervento, gli strumenti e le risorse necessarie alla loro realizzazione;

– l'articolo 18, commi 6 e 11 bis secondo cui l'Ambito territoriale di riferimento per il Piano di Zona, di norma il distretto sociosanitario, costituisce la dimensione territoriale ottimale per lo svolgimento in forma associata da parte dei Comuni, delle funzioni in materia di servizi sociali;

– articolo 18, commi 4 e 7, che definiscono le modalità di approvazione e di attuazione del Piano di Zona;

RICHIAMATA inoltre la L.R. 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" e in particolare l'articolo 7, comma 17 ter, introdotto dall'articolo 9, comma 1, lett. q) della

l.r. 14 dicembre 2021 n. 22, secondo il quale:

– l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST), con periodicità triennale, tramite la direzione sociosanitaria e i direttori di distretto, sentita la Conferenza dei Sindaci che esprime parere obbligatorio, e attuando idonee procedure di consultazione delle associazioni di volontariato, di altri soggetti del terzo settore e delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative presenti nel territorio, predispone il Piano di Sviluppo del Polo Territoriale (PPT) con specifica e analitica declinazione su base distrettuale;

– il PPT definisce la domanda di salute territoriale, la programmazione e progettazione dei servizi erogativi, assicurando l'integrazione delle funzioni e delle prestazioni sociali con quelle sanitarie e sociosanitarie distrettuali;

VISTO inoltre l'articolo 7 bis della L.R. 30 dicembre 2009, n. 33 secondo il quale:

– al comma 1 (sostituito dall'art. 10, comma 1, lett. a) della l.r. 14 dicembre 2021, n. 22), ogni ASST si articola in Distretti il cui territorio coincide con uno o più Ambiti sociali territoriali di riferimento per i Piani di Zona;

– al comma 6 (sostituito dall'art. 10, comma 1, lett. f) della l.r. 14 dicembre 2021, n. 22), i Distretti afferiscono direttamente al polo territoriale delle ASST e interagiscono con tutti i soggetti erogatori insistenti sul territorio di competenza, al fine di realizzare la rete d'offerta territoriale, anche attraverso il coinvolgimento, per i servizi di competenza delle autonomie locali, delle Assemblee dei Sindaci dei Piani di Zona di cui alla legge 8 novembre 2000, n. 328 e dei rappresentanti delle Comunità Montane, al fine di contribuire a garantire le funzioni di cui all'articolo 3 quinquies del d.lgs.502/1992;

RICHIAMATI i seguenti atti regionali di programmazione sociale territoriale dell'XI legislatura:

– D.g.r. 19 aprile 2021, n. 4563 "Approvazione delle Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021-2023";

– D.g.r. 16 maggio 2022, n. XI/6371 "Approvazione del Piano regionale per i servizi di contrasto alla povertà - anni 2021-2023 ai sensi del D.Lgs n.147/2017";

VISTA la D.g.r. 4 dicembre 2023, n. XII/1473 "Indicazioni in merito alla programmazione sociale territoriale per l'anno 2024 e al percorso di definizione delle Linee di indirizzo per il triennio 2025- 2027 dei Piani di Zona" che prevede:

– le indicazioni operative e le modalità di partecipazione dei territori al percorso di definizione delle Linee di indirizzo per il triennio 2025-2027;

– la conclusione dell'iter di approvazione delle Linee di indirizzo entro il 31/03/2024;

– la proroga degli attuali Accordi di Programma fino alla sottoscrizione del nuovo Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona 2025-2027 che dovrà concludersi entro il 31/12/2024;

PRESO ATTO della D.g.r. 25 marzo 2024, n. XII/2089 "Approvazione delle Linee di indirizzo per i Piani di Sviluppo del Polo Territoriale delle ASST (PPT) ai sensi dell'art. 7 c. 17 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33 "testo unico delle leggi regionali in materia di sanità", così come modificata dalla Legge Regionale di riforma del 14 dicembre 2021, n. 22, in attuazione della D.g.r. n. 1827/2024" - (di concerto con l'Assessore Lucchini), secondo cui le ASST definiscono entro il 31/12/2024 la programmazione triennale 2025-2027 del PPT declinata per Distretto indicando le azioni che concorrono a garantire che ogni livello di assistenza incroci correttamente la risposta ai bisogni di riferimento del proprio territorio anche attraverso l'integrazione sociosanitaria e sociale;

CONSIDERATO CHE nel corso del 2024 è stato avviato un fattivo confronto tra la programmazione del Piano di Zona e quella dell'ASST Valcamonica con il Piano di Sviluppo del Polo Territoriale, al fine di rafforzare l'integrazione delle funzioni e delle prestazioni sociali con quelle sanitarie e sociosanitarie distrettuali;

VISTA la D.g.r. XII/2167 del 15/04/2024: "Approvazione delle linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2025-2027";

VISTO in particolare l'Allegato A "Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2025-2027", parte integrante e sostanziale del citato provvedimento, che riporta analiticamente:

- gli esiti della programmazione 2021-2023;
- le indicazioni e gli obiettivi della nuova programmazione zonale;
- le macroaree della programmazione zonale e sovra zonale;
- i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali strategici articolati secondo obiettivi di sistema, indicatori specifici e range di raggiungimento nel triennio 2025-2027;
- la fase di definizione e approvazione dei Piani di Zona, nonché di sottoscrizione degli Accordi di Programma che dovrà concludersi entro il 31/12/2024;
- le modalità di invio entro il 15/01/2025 dei documenti di programmazione e degli Accordi di Programma 2025-2027 alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;

ACCERTATO CHE il Comitato dei Sindaci nella seduta del 1.10.2024 ha approvato le "Linee di indirizzo riferite alla Programmazione Sociale territoriale_Ambito Valle Camonica_Piano di Zona 2025-2027";

PRESO ATTO CHE in data 7.12.2024 l'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona dell'Ambito Valle Camonica ha approvato l'Accordo di Programma e il Piano di Zona dell'Ambito Valle Camonica Triennio 2025-2027;

RICHIAMATA la nota DI PROT. 15540 in data 09.12.2024 acclarata al protocollo comunale al nr. 6404 in data 10/12/2024 con la quale l'Azienda Territoriale per i Servizi alla persona ha chiesto l'approvazione da parte dei Comuni dell'accordo di programma e del Piano di zona per il triennio 2021-2023 tenuto conto delle motivazioni sopra specificate;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs 267/2000 e ritenuta la propria competenza in materia;

DATO ATTO CHE questo Comune ha trasferito la funzione fondamentale inerente la gestione dei servizi sociali all'Unione dei Comuni dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane cui competeranno le azioni attuative del Piano di zona;

RITENUTO dover procedere in merito ed approvare l'allegato accordo di programma e del piano di zona 2025-2027;

VISTO il parere espresso dal Segretario Comunale, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, 2° comma e 147 bis 1° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., e degli articoli 7 e 8 del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con deliberazione di C.C. n. 6 del 16/03/2013;

CON VOTI unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** l'accordo di programma e il Piano di Zona 2025-2027 per la gestione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali del territorio nella versione allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI DEMANDARE** al Sindaco il compito di procedere alla sottoscrizione del predetto accordo ai sensi dell'art. 4 del predetto accordo di programma;
- 3) **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione all'Azienda Territoriale per i servizi alla persona e per conoscenza all'Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane a cui è trasferita la funzione fondamentale inerente la gestione dei servizi sociali comunali;
- 4) **DI DARE** atto che il Segretario Comunale ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 49, 2° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000, atteso che nella P.O. dell'Ente non vi sono funzionari responsabili dei servizi;
- 5) **DI COMUNICARE** la presente ai capigruppo consiliari ai sensi degli artt. 124 e 125 del D.Lgs. 267/2000;
- 6) **DI DICHIARARE** con successiva unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000, visto l'esito unanime favorevole dall'apposita votazione palese.

COMUNE DI PAISCO LOVENO

Provincia di Brescia

PARERE ESPRESSO AI SENSI DEGLI ART. 49, 2° COMMA E 147 BIS, 1° COMMA DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI E DEGLI ARTICOLI 7 E 8 DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. NR. 6 DEL 16.3.2013.

Il sottoscritto, Caforio Dott. Onofrio, Segretario Comunale del Comune di Paisco-Loveno vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente per oggetto:

APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA E PIANO DI ZONA 2025-2027 PER LA GESTIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI DEL TERRITORIO.

ai sensi e per gli effetti degli art. 49, 2° comma, 147 bis, 1° comma del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni e degli articoli 7 ed 8 del Regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. nr. 6 del 16.3.2013

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

in merito alla regolarità tecnica del presente atto in relazione alle sue competenze.

Paisco Loveno, li 12/12/2024



IL SEGRETARIO COMUNALE
Onofrio Dr. Caforio

Letto, confermato e sottoscritto.



IL PRESIDENTE
Bernardo Mascherpa



IL SEGRETARIO COMUNALE
Caforio Dott. Onofrio

Nr. 195

(del registro delle pubblicazioni all'Albo Pretorio)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del funzionario incaricato della pubblicazione, attesta che copia per immagine su supporto informatico dell'originale analogico della presente deliberazioni viene in data odierna pubblicata nell'Albo elettronico presente sul sito internet istituzionale di questo Comune www.comune.paisco-loveno.bs.it (articolo 32, comma 1 della legge nr. 69/2009) per quindici giorni consecutivi.

Paisco Lovenò, lì 18 DIC. 2024



IL SEGRETARIO COMUNALE
Caforio Dott. Onofrio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – del D. Lgs. 267/2000, il giorno _____ trascorsi 10 giorni decorrenti dal giorno successivo all'ultimo di pubblicazione, senza riportare nel suddetto periodo denunce di vizi di legittimità.

Paisco Lovenò, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Caforio Dott. Onofrio